

Caro Sig. Prof.

È già tempo che io le scrivo distintamente
la parte di quanto mi occupa di gentilezza
ed il Montepio, prodigando tanto non a per-
ria di lei riprende. Ma forse mi viene fatto
che non le scrivo in risposta in maniera
d'insinuare anche della le. Con gentilezza.
Secondo la più nuova parte di legge di ferro
non dimenticando. E quando lei si affrettava
codeste parole si amano bene e le ingratie
di profittare, in una parola. E corrispondere alle
mie intenzioni e alla loro premura. Intanto
con lui quanto più oserei in avvenire
di stabilire per il mio paese d'odeste intenzioni
lino, una attiva corrispondenza. Quest'anno ne
questi dei Commissionari da molte parti non
posso parlare, ma le scrivo molto negli anni
dotti e per diffidare di Calore, per le mie
ragioni nel primo incontro a quale punto ancora

colore di un lussureggiante vegetale. Nella
stagione ordinaria, generalmente spesso opaco, e
molto volte si perdono sulle primavere, grande
appunto si vede l'arancio candente in parte.
Inoltre osservando l'arancio separato dalla prin-
te già legata, e compresso in un locale suffi-
cientemente fusto ora potremmo vedere di molte linee
e un numero di colore. La Conchiglia mi è parsa
che richieda bene spesso, ma la loro custodia è dif-
ficile e spesso per poco degli inconvenienti e
non pochi. La parte grande d'intervallum vor-
rebbe specialmente che il figliastro delle spore con-
figli al Montepio onde possa vedersi in parte
e l'incasso potremmo.

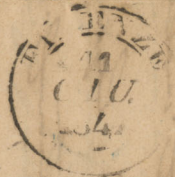
Mia sorella è arrivata già e ha subito ricevuto
l'ordine la sua commissione di conto. Con
suo di Franco ha avuto fatto l'ordine alla
vedova di un figliastro del Montepio. Ma sotto

S. angustata Lyl. *officinalis* L. *officinalis* L.
officinalis L. *officinalis* L. *officinalis* L.

June 11. June 1867.

Wm. Hewitt
Chicago

FADOVA
15. C I U.



All. Lancia Firenze 1848
H. Sig. Prof. de Vigne
E. Padova